

**CAMICI BIANCHI IN TRINCEA**

# Medici, uno sciopero in corsia

*Una protesta senza grandi disagi per i pazienti*

■ Hanno aderito in massa allo sciopero. Ma, alla fine, anziché scendere in piazza, tanti medici hanno lavorato lo stesso. «Non vogliamo certo danneggiare la popolazione», mette in chiaro Giacomo Milillo, segretario nazionale Fimmg, la federazione italiana medici di medicina generale.

Eppure «qualche» disagio c'è stato: sono stati circa 40mila gli interventi rimandati e per tutta la giornata è stata messa a rischio l'erogazione di quasi 2 milioni di prestazioni tra visite e esami. A incrociare le braccia, medici ospedalieri, medici di famiglia, pediatri e veterinari: una protesta che, hanno affermato i sindacati di categoria, ha toccato un'adesione di oltre il 75%, su un totale di circa 250mila professionisti.

«Protestiamo per dire no all'impovertimento della sanità pubblica - ha affermato Massimo Cozza, Fp Cgil, al sit-in organizzato dai camici bianchi all'Ospedale San Camillo di Roma - che è la migliore assicurazione sulla salute dei cittadini».

**MS**